

GIALLI «Uomini che odiano le donne» di Stieg Larsson

Lisbeth e i misteri dei Vanger

■ Un romanzo avvincente fondato sulla originalità del giallo ben congegnato e su di una storia «molto umana». Una vicenda letteraria tragicamente moderna, che Stieg Larsson riesce a estrarre con intelligenza e ritmo narrativo. Lo scrittore scomparso prematuramente nel 2004, aveva appena concluso la trilogia poliziesca *Millennium*. Il libro in questione, *Uomini che odiano le donne*, è il primo episodio della triade narrativa. Un romanzo che ha vinto premi importanti e prestigiosi, e ha lanciato l'autore nella dimensione autorevole del giallo nordico, che vede allo stato attuale primeggiare gli svedesi. Com'è nel giallo, i romanzi di Larsson hanno un protagonista centrale, che svela i misteri. Anzi, nel suo caso, i protagonisti sono due, Mikael Blomkvist e Lisbeth Salander. Ma qual è la trama di questo thriller? La storia ha il suo nucleo centrale nella scomparsa di Harriet, la nipote prediletta di un grande industriale. Vanger, questo il suo nome, non si è mai rassegnato a questa scomparsa, e ormai anziano vuol tentare per l'ultima volta di rischiarare il mistero che ha segnato la sua esistenza. A chi viene affidato l'incarico di disvelare l'enigma? Ovviamente al giornalista Mikael Blomkvist, un quarantenne pieno di fascino che dirige la rivista *Millennium*, nota per gli articoli di denuncia sulla corruzione e gli affari loschi del mondo imprenditoriale. Il giornalista è aiutato da Lisbeth Salander, giovane ribelle ed inquieta, che lavora in una società di sicurezza. «Come si muovesse esattamente non l'aveva mai capito, e certe volte la sua capacità di scovare informazioni sembrava magia pura e semplice. La ragazza aveva un'eccellente conoscenza degli archivi burocratici ed era in grado di rintracciare le persone meno note. Soprattutto aveva la capacità di infilarsi sotto la pelle della persona su cui stava indagando. Se c'era del marcio da scovare, ci zoomava come un missile da crociera programmato». Blomkvist, per cercare di dipanare il mistero della ragazza scomparsa, indaga a fondo la storia del-

la famiglia Vanger. E non mancano i colpi di scena, più scava più le scoperte sono spaventose. Larsson ha la capacità di tenere sempre alto il livello di suspense, ma nello stesso tempo nella sua opera il genere giallo diventa uno strumento di lettura della società, una chiave di interpretazione culturale.

Salvo Fallica

Uomini che odiano le donne

Stieg Larsson



Trad. di C. Cima Giorgetti
 pagine 676
 euro 19,50

Marsilio

